

Comunicato stampa

Mercoledì 22 ottobre 2008

Apertura del mercato postale: una politica dei piccoli passi

A proposito della decisione del Consiglio federale

Il Consiglio federale ha confermato oggi la propria decisione di abbassare nel 2009 il limite di monopolio per le lettere a 50 g. economieuisse saluta per principio questa decisione. Le condizioni per la continuazione dell'apertura controllata e progressiva del mercato sono assolte. Gli studi del Consiglio federale sul mercato postale elvetico, come pure le esperienze fatte da altri paesi mostrano che la fissazione del limite del monopolio a 50 g non mette in pericolo il servizio di base. I servizi postali rimarrebbero di qualità identica e garantiti su tutto il territorio.

Questa misura è positiva, anche se costituisce solo un piccolo passo verso un'intensificazione della concorrenza sul mercato postale. Essa crea la sicurezza giuridica e incita ad investire nel mercato postale, come pure a creare degli impieghi. Per i clienti l'intensificazione della concorrenza è sinonimo di diversità dei prodotti, di soluzioni innovative e di un rapporto attrattivo tra prezzi e prestazioni.

La Posta svizzera, che realizza utili vicini al miliardo di franchi, è sufficientemente solida per potersi affermare su un mercato aperto alla concorrenza. Inoltre, un'apertura del mercato postale troppo lenta comporterebbe dei rischi per la Posta svizzera. Sulla base della riveduta direttiva europea, essa potrebbe d'ora in avanti essere mantenuta a distanza dai mercati europei già attualmente aperti, per il solo fatto di detenere un monopolio. Soltanto con una chiara apertura completa del mercato le porte dei mercati postali europei rimarranno aperte. Il futuro ci dirà se la misura di una prudenza estrema decisa oggi tenga sufficientemente conto di questo aspetto della questione.

Affinché l'apertura del mercato abbia successo, bisogna mettere in vigore buone condizioni-quadro. Il Parlamento dovrà crearle in occasione della revisione della prevista legislazione postale. Sarebbe ad esempio utile elaborare una procedura d'appalto per il mandato corrispondente al servizio universale. In quest'ottica, sarà inoltre particolarmente importante sopprimere tutte le distorsioni della concorrenza e creare un'autorità di regolazione indipendente. Il Parlamento dovrà pure prevedere una procedura d'approvazione delle tariffe per la nuova autorità di regolazione postale. Quest'ultima permetterebbe di limitare gli aumenti tariffali inadeguati fintanto che la concorrenza non svolgerà pienamente i propri effetti. Come ha constatato recentemente il sorvegliante dei prezzi, una miriade di elementi sembra indicare che le tariffe attuali sono abusive.

Informazioni:

Martin Kaiser

Telefono: 044 421 35 07